

ALLEGATO F Modello di segnalazione certificata di inizio attività per “ostelli per la gioventù” (ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e dell’art. 19 della L. 241/90)

Al Comune di _____

**SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (S.C.I.A.)
PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DI
OSTELLI PER LA GIOVENTU'**

(Art. 19 L.241/90; art. 22, comma 4 L.R. 9/2006; DGR 1011/2007 e succ. integr. e mod.)

(Dichiarazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Il Sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il
____/____/____, residente in _____ prov. _____
Via _____ n. _____ int. _____ cittadino _____
C.F. _____ Tel. _____ cell. _____ fax _____
e-mail _____ PEC (Posta elettronica certificata) _____

in qualità di:

legale rappresentante/gestore:

1. dell' Ente _____

2. dell' Associazione _____

senza scopo di lucro.

con sede in via _____

Comune _____ prov. _____ P.IVA _____.

SEGNALA

- 1) l'apertura di una nuova struttura ricettiva a partire dal _____¹
- 2) il subingresso nella gestione dell'attività precedentemente gestita da _____
 con modifiche strutturali,
 senza modifiche strutturali

2 bis)

<p><input type="checkbox"/> LA GESTIONE A TITOLO PROVVISORIO</p> <p>dell'esercizio dell'attività, a seguito di DECESSO, avvenuto in data ____ / ____ / ____</p> <p>del Sig. _____,</p> <p>già titolare di licenza n. _____ del ____ / ____ / ____</p> <p>per un periodo massimo di mesi n. _____ dalla data di decesso.</p>
--

- 3) Per l'esercizio di OSTELLI PER LA GIOVENTU' (art. 22 L.R. 9/2006, comma 4)

Denominazione della struttura _____ sita in via _____ n. _____

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dell'articolo 76 del D.P.R. citato e dall'art. 19, comma 6, della L. 241/90²

DICHIARA

anche per le finalità igienico-sanitarie, art. 231 del R.D. n. 1265/1934 (T.U.L.L.SS.):

REQUISITI SOGGETTIVI

- 1) che non sussistono nei propri confronti né nei confronti dell'associazione/ente rappresentato cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31/5/1965 n. 575 (antimafia)³;
- 2) di non avere riportato condanne a pene restrittive della libertà personale superiori a tre anni, per delitti non colposi senza aver ottenuto la riabilitazione (art. 11 del TULPS);
- 3) di non essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale nonché di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (art. 11 del TULPS);
- 4) di non avere riportato una condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità e di godere di buona condotta (art. 11 del TULPS);

¹ La data non può essere anteriore alla presentazione della presente segnalazione, che perde efficacia qualora l'esercizio dell'attività non sia attivato entro 180 giorni.

² Il comma 6 dell'art. 19 della L. 241/90 recita: "Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni."

³ Tutte le altre persone di cui al D.P.R. 252/98 rendono una dichiarazione apposita.

- 5) di non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica ed il buon costume o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti (art. 92 del TULPS);
- 6) di non avere in corso procedure concorsuali e/o fallimentari;
- 7) di non essere stato interdetto o inabilitato;
- 8) di nominare rappresentante, ai sensi dell'art. 93 del TULPS, il sig. _____ (in allegato accettazione della nomina⁴);

SOMMINISTRAZIONE

9) Nella Struttura:

- è prevista la somministrazione di alimenti e bevande (escluse bevande alcoliche > 25%) agli alloggiati e loro ospiti
- non è prevista la somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati e loro ospiti,

REQUISITI STRUTTURALI

- 10) che la proprietà dei locali è di _____;
- 11) di avere la disponibilità della struttura a titolo di _____ (proprietario, locatario, ecc.);
- 12) che la destinazione d'uso dei locali in cui si svolge l'attività è _____ ed è quindi compatibile con l'attività di cui alla presente S.C.I.A;
- 13) che la/e struttura/e in cui si svolge l'attività è conforme alle normative vigenti in materia edilizia, urbanistica, sanitaria, di prevenzione incendi e di sicurezza, possiede i requisiti previsti dalla vigente normativa e in particolare dai regolamenti comunali edilizi e di igiene nonché i requisiti previsti dalla DGR n. 1011/2007 e succ. modifiche e integrazioni) e che è stata ottenuta la seguente documentazione:

A) Relativamente alla struttura:

Certificato di conformità edilizia e agibilità n. _____ del _____ oppure:

_____⁵,

B) Per impianti (come da D.M. n. 37 del 22.01.2008 e DPR 162/1999, art. 12 per gli ascensori):

Tipo di impianto _____ documentazione o estremi di deposito _____

Tipo di impianto _____ documentazione o estremi di deposito _____

Tipo di impianto _____ documentazione o estremi di deposito _____

C) Per l'impianto idrico:

- C1) approvvigionamento idropotabile da pozzo privato – presentazione di certificato di potabilità dell'acqua di data non anteriore a 90 gg.
- approvvigionamento idropotabile da acquedotto pubblico

C2) presenza di apparecchiature per la correzione delle caratteristiche chimiche, fisiche, microbiologiche dell'acqua (es. addolcitori):

⁴ Obbligatorio per le società se il rappresentante designato è diverso dal legale rappresentante

⁵ Documentazione equipollente indicata dal Comune, compresa l'asseverazione tecnica di cui all'art. 19, comma 1, L.241/90

- comunicazione dell'avvenuta installazione all'Azienda USL di _____ in data _____ estremi della comunicazione _____,
- certificazione di corretto montaggio da parte dell'installatore,
- l'apparecchio è corredato di documenti tecnici comprensibili, compreso il manuale di manutenzione che riporta la dichiarazione di conformità al decreto 443/90 del Ministero della Sanità.

C3) Scarichi delle acque reflue:

in fognatura pubblica

in corpi idrici superficiali o nel suolo. Autorizzazione n. _____ del _____ rilasciata da _____

D) Per strutture con oltre 25 posti letto:

Certificato Prevenzione Incendi prot. n. _____ del _____ rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di _____, oppure

Nulla Osta Provvisorio prot. n. _____ del _____ rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di _____,

con scadenza il _____,

ovvero, in assenza:

Ricevuta dell'avvenuta presentazione della dichiarazione ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. 12/01/1998, n. 37, presentata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di _____;

in alternativa a quanto sopra:

Asseverazione tecnica, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.241/90, di conformità ai requisiti antincendio stabiliti nella "Regola Tecnica di Prevenzione Incendi per la costruzione e l'esercizio delle attività ricettive turistico-alberghiere" approvata con D. M. 9 aprile 1994 e aggiornata con D.M. 6 ottobre 2003;

E) Relativamente alla somministrazione agli alloggiati di alimenti e bevande:

di aver provveduto, quale operatore del settore alimentare (si considera tale sia l'attività di bar che di somministrazione, anche rivolta ai soli alloggiati), alla presentazione dell'apposita notifica ai fini della registrazione in data _____ prot. n. _____ alla ASL competente di _____;

F) Relativamente alla piscina ad uso degli ospiti :

• di rispettare quanto stabilito nella DGR n. 1307 del 3/08/2009,

▪ di avere l'addetto alla sorveglianza per l'utilizzo della vasca natatoria ai sensi della DGR n° 1307 del 3/08/2009;

▪ di avere presentato la comunicazione di inizio attività di cui alla DGR n° 1307 del 3/08/2009 all'azienda ASL competente _____

in data _____ prot. n. _____;

CAPACITA' RICETTIVA⁶

14) La seguente capacità ricettiva della struttura:

Totale camere n. _____ Totale posti letto n. _____.

⁶ La capacità ricettiva deve calcolarsi secondo i parametri indicati nella DGR n. 1011/2007 .

15) Attrezzature, servizi e caratteristiche della struttura: vedi **scheda allegata** quale parte integrante della presente dichiarazione;

REQUISITI DI ESERCIZIO

- 16) che è garantita a favore degli ospiti:
- a) fornitura costante di energia elettrica, di acqua calda e impianto di riscaldamento dei locali se l'apertura comprende periodi dal 1 ottobre al 30 aprile;
 - b) fornitura della biancheria da camera e da bagno:
 - su richiesta,
 - servizio fornito di base con cambio settimanale e ad ogni cambio del cliente;
 - c) pulizia giornaliera dei locali;
 - d) almeno un apparecchio telefonico ad uso comune;
 - e) una cassetta contenente materiale di primo soccorso;
 - f) impianti elettrici conformi alle norme vigenti;
 - g) idonei dispositivi e mezzi antincendio secondo le disposizioni vigenti e le prescrizioni del Corpo dei Vigili del Fuoco;
 - h) servizio di ricevimento assicurato almeno 8 ore su 24..

17) che l'attività sarà svolta nel rispetto della vigente normativa e in particolare a quanto previsto dai regolamenti comunali edilizi e di igiene

18) il seguente periodo di apertura⁷:

- annuale (almeno 9 mesi nell'arco dell'anno solare),
- stagionale: dal _____ al _____
dal _____ al _____
dal _____ al _____

19) disposizioni in materia di inquinamento acustico:

- che l'attività esercitata non implica l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ovvero non è tale da indurre aumenti significativi di flussi di traffico,
- che l'attività esercitata implica l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ovvero è tale da indurre aumenti significativi di flussi di traffico⁸;

DICHIARAZIONI D'IMPEGNO

1. di impegnarsi:

- a produrre, non appena acquisito, il certificato prevenzione incendi in caso di presentazione di documentazione provvisoria (N.O.P. o ricevuta ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. 12/01/1998, n. 37);
- ad effettuare periodicamente i controlli relativi all'impiantistica di cui al precedente punto 17B come prescritto dal D.M. n. 37 del 22.01.2008 e dall'art. 12 del D.P.R. 162/1999;
- di comunicare i dati sulla consistenza ricettiva e sul movimento dei clienti alla REGIONE MARCHE "Osservatorio Regionale del Turismo", secondo le modalità indicate dall'ISTAT, nel rispetto della normativa vigente in materia (d.lgs 322/1989 e art. 43 L.R. n. 9/2006);

⁷ Il periodo di apertura dovrà essere comunicato ogni anno entro il 1° ottobre al Comune e alla Provincia in sede di dichiarazione dei prezzi.

⁸ In tal caso la documentazione di previsione impatto acustico di cui alla D.G.R. 673/04 deve essere tenuta dal titolare dell'attività a disposizione dell'Autorità di controllo.

- di presentare, altresì, la dichiarazione al Comune, anche in via telematica, dei prezzi dei servizi che intendono praticare, sulla base delle indicazioni fornite dalla Regione Marche, le caratteristiche delle strutture nonché i periodi di apertura;
- di comunicare i periodi di apertura e chiusura delle strutture ricettive al Comune, entro i termini previsti per l'invio della comunicazione dei prezzi ;
- di comunicare preventivamente al Comune ogni variazione degli elementi dichiarati in sede di segnalazione certificata di inizio attività;
- di essere consapevole che, qualora venissero a mancare i requisiti minimi strutturali e/o di servizio per l'esercizio dell'attività, occorre darne comunicazione al Comune che, ove possibile, può assegnare un termine per la regolarizzazione della situazione e consentire la prosecuzione dell'attività;
- di essere inoltre consapevole che il Comune può in ogni momento verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati, la veridicità delle certificazioni e delle dichiarazioni prodotte e le condizioni di esercizio delle strutture
- di dare alloggio esclusivamente nel rispetto delle disposizioni statali in materia di pubblica sicurezza (Regio decreto 773/1931);

Il sottoscritto dichiara di essere informato che, in mancanza dell'iscrizione al Registro delle imprese entro i termini stabiliti e/o il mancato avvio dell'attività entro 180 giorni dalla presentazione della presente dichiarazione, la stessa perde efficacia, fatte salve le responsabilità civili, penali ed amministrative derivanti dalla gestione abusiva dell'attività.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Firma⁹

⁹ Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure è sottoscritta e inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato o a mezzo posta, oppure presentate per via telematica secondo quanto stabilito dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

Elenco documentazione e/o requisiti che il dichiarante deve possedere

Documentazione in allegato alla SCIA:

Quando possibile, è sufficiente autocertificare o dichiarare gli estremi del documento o del deposito come indicato nel modello della SCIA.

1. Fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, quando la sottoscrizione non sia apposta in presenza del dipendente incaricato al ricevimento della S.C.I.A.
2. Per i cittadini non italiani:
 - Per i cittadini stranieri (si considerano tali tutti i cittadini provenienti da paesi diversi dall'Unione Europea e Spazio Economico Europeo): permesso di soggiorno del/i dichiarante/i idoneo per lo svolgimento di lavoro autonomo in Italia in corso di validità.
 - Per i cittadini non stranieri: è sufficiente l'iscrizione all'anagrafe del comune di residenza.
3. Accettazione della nomina di rappresentante (in caso di nomina di rappresentante)
4. Apposita dichiarazione antimafia (per soggetti diversi dal dichiarante)
5. Relazione tecnica descrittiva dei locali, degli impianti e delle attrezzature e del loro stato. Tale relazione deve indicare il rispetto dei requisiti specifici indicati dai regolamenti comunali, i locali in cui viene svolta l'attività, i mq. , bagni, attrezzatura usata, persone abilitate all'attività, ecc. (da allegare solo in caso di nuova apertura o modifiche strutturali)
6. Planimetria della struttura (in scala 1:100 o altra scala indicata dal Comune) firmata da un tecnico abilitato, con rappresentazione delle caratteristiche strutturali (dimensioni, rapporti illuminanti, rapporti aeranti) e funzionali (destinazione dei locali e posizionamento degli impianti tecnologici). (da allegare solo in caso di nuova apertura o modifiche strutturali)

Documentazione ulteriore:

La documentazione non presentata con la SCIA deve essere tenuta a disposizione all'interno della struttura per eventuali controlli.

7. Documentazione tecnica relativa all'impiantistica
8. Certificato di conformità edilizia e agibilità della struttura o documentazione equipollente indicata dal Comune
9. Documentazione sulla prevenzione incendi, ove necessaria
10. Notifica sanitaria ai fini della registrazione ai sensi art. 6 reg. CE 852/2004 in caso di somministrazione di alimenti e bevande
11. In caso di esclusivo utilizzo delle cucine in modalità autogestita dagli alloggiati: apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

- OSTELLO PER LA GIOVENTU' -

Scheda di attività, della capacità ricettiva, delle attrezzature e dei servizi

SEZIONE 1- GENERALITA' DELL'ESERCIZIO

ESERCIZIO

Denominazione della struttura _____
Eventuale specificazioni aggiuntive _____
Indirizzo _____
Immobile: <input type="checkbox"/> In proprietà <input type="checkbox"/> In _____ (specificare contratto) dal _____ al _____

PROPRIETA'

Generalità proprietario _____
Indirizzo _____
Legale rappresentante _____

GESTIONE

Soggetto gestore _____
Legale Rappresentante _____
Rappresentante nominato _____
Soggetti utilizzatori della struttura _____
Periodo di apertura: <input type="checkbox"/> Annuale <input type="checkbox"/> Stagionale dal _____ al _____

SEZIONE 2- CARATTERISTICHE STRUTTURALI

Dati catastali: foglio _____ mappale _____
Anno di costruzione dell'immobile _____ Anno di ultima ristrutturazione _____
Superficie totale area occupata mq. _____ Altezza locali m. _____
Occupazione dell'immobile: <input type="checkbox"/> totale <input type="checkbox"/> parziale
Piani di ubicazione dell'esercizio: dal _____ al _____
Struttura accessibile: si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> (DGR n. 1011/2007 comma 8.5)

SEZIONE 3 - SERVIZI, IMPIANTI E ATTREZZATURE

Aree comuni:

Giardino mq. _____ Parco mq. _____ Spiaggia privata

Riscaldamento Aria condizionata nelle parti comuni Ascensore

Autorimessa con posti auto n. _____ Parcheggio riservato con posti auto n. _____

Impianti sportivi e ricreativi:

Palestra mq. _____ Piscina mq. _____ Campo da calcio mq. _____

Campo polivalente mq. _____ Parco giochi mq. _____

Altro _____ mq. _____

Servizi e attrezzature a disposizione di gruppi autogestiti _____

Accoglienza di gruppi di disabili (n. ___ stanze accessibili per un tot. di n. ___ posti letto)

Locali di uso comune:

Reception mq. _____ Sala di soggiorno mq. _____

Sala giochi mq. _____ Sala conferenze/convegni mq. _____

Aule per studio n. _____ tot. mq. _____ Sala lettura mq. _____

Sala da pranzo mq. _____ totale posti n. _____ Teatro mq. _____

Sala televisione mq. _____ Bar mq. _____

Altro _____

SEZIONE 4 - CAPACITA' RICETTIVA

Totale camere n. _____ di cui: - con bagno n. _____ - con telefono n. _____ con TV n. _____

- con aria condizionata n. _____ - con riscaldamento n. _____

Totale posti letto n. _____

PIANO	CAMERE CON BAGNO						CAMERE SENZA BAGNO ¹⁰						SERVIZI COMUNI			
	1 letto	2 letti	3 letti	4 letti	+ letti ¹¹	tot.	1 letto	2 letti	3 letti	4 letti	+ letti	tot.	com-pleti	WC	lavabi	docce
P.T.																
1°																
2°																
—																
tot.																

¹⁰ Per le camere senza bagno ad uso esclusivo sono obbligatorie dotazioni igienico sanitarie nella seguente misura: 1 lavabo ogni 5 posti letto o frazione, 1 vano wc e un vano doccia ogni 8 posti letto o frazione.

¹¹ per camerate a più di 4 letti indicare il numero dei letti e la relativa quantità nella casella.